



# Patto di ferro tra Fiore e Tdm

Anna De Filippi: «Vogliamo realizzare un ambiente civico favorevole al cittadino»

**ALBERTO NUTRICATI**

● Oltre tre ore di incontro per snocciolare i problemi che attanagliano la sanità pugliese.

È stato una sorta di summit civico che quello di recente si è svolto a Bari tra l'assessore alle politiche della salute **Tommaso Fiore** e i dirigenti regionali di Cittadinanzattiva. Presenti all'incontro il segretario **Fernando D'Angelo**, il presidente **Annamaria De Filippi**, **Silvana Stanzione**, **Marina Venezia** e **Marcella Mancini**, coordinatrici rispettivamente del Tdm, di «Giustizia per i diritti» e della «Scuola di Cittadinanzattiva».

Cittadinanzattiva, considerato il Piano di rientro e le sue «gravissime implicazioni» sul diritto alla salute dei cittadini, ha avanzato alcune richieste a garanzia dei soggetti più fragili. I referenti regionali hanno chiesto una partecipazione efficace e qualificata attraverso un piano operativo che veda un tavolo regionale congiunto permanente di lavoro, ricordato con i livelli delle Asl, che consenta di governare, controllare e verificare il passaggio dalla chiusura degli ospedali ai servizi territoriali, «senza apportare ulteriori danni ai cittadini che ad oggi hanno difficoltà a curarsi sul territorio e in ospedale» e tracciare una sorta di roadmap per garantire salute e tutela ambientale; l'implementazione dell'Audit civico e delle attività svolte quotidianamente e nel corso di circa 30 anni in Puglia da Cittadinanzattiva; la stabilizzazione del personale e l'assunzione in servizio di personale sufficiente affinché siano rispettati i livelli essenziali di assistenza, evitando ulte-

riori casi di malasanità; l'integrazione socio-sanitaria, tramite una sinergia curata a livello regionale e di ambiti con gli enti locali e le associazioni di tutela; l'attuazione della legge 38/10 in materia di cure palliative e terapia del dolore; l'implementazione del servizio di accoglienza e tutela in ogni Asl, partendo dalle esperienze del Tdm di Brindisi, Casarano, Lecce e Taranto; l'attivazione del servizio in ogni Asl di gestione delle emergenze socio-sanitarie in sinergia con Cittadinanzattiva; avviare con Cittadinanzattiva un tavolo per l'attuazione e l'implementazione della mediaconciliazione nei casi di colpa medica, atteso che le Asl pugliesi sono ancora impreparate a gestire questa fase obbligatoria pre-contenzioso; la partecipazione civica di Cittadinanzattiva nelle commissioni di valutazione degli appalti e incarichi esterni, nei nuclei di valutazione, nella commissione del risk management regionale, riattivando con Cittadinanzattiva le campagne «Imparare dall'errore» e «La sicurezza nella pratica medica ed assistenziale».

«Tali puntuali e motivate richieste di partecipazione - spiega Anna Maria De Filippi - sono state avanzate anche in relazione al fatto che ad esse non si "aggiunge" un costo, né si prevede un impegno di spesa, ma, compiendo un'analisi economica, si realizzerà semmai un valore economico in termini di risparmio, nonché un investimento per la lotta agli sprechi, all'illegalità e per il diritto alla salute. Un percorso di questo tipo consentirebbe di raggiungere come ulteriore obiettivo la creazione di un "ambiente civico" favorevole al cittadino».



COLLABORAZIONE L'assessore regionale Tommaso Fiore a Casarano dove ha incontrato la presidente del Tdm Anna Maria De Filippi

## Condivisione

# A disposizione le sedi dell'associazione

■ L'incontro tra i vertici regionali di Cittadinanzattiva e l'assessore Tommaso Fiore è stato estremamente proficuo. Cittadinanzattiva Puglia metterà a disposizione le proprie sedi, i suoi dirigenti ed i suoi volontari per elaborare, in modo condiviso, un «piano operativo di Cittadinanzattiva nell'ambito della tutela della salute», che definisca obiettivi, azioni, tempi e modello organizzativo. Dal canto suo, l'assessore si è impegnato ad accogliere le richieste avanzate da Cittadinanzattiva e ad adottare, in tempi brevi, tutti gli interventi ed i provvedimenti necessari per inserire Cittadinanzattiva Puglia nel gruppo di lavoro regionale Hta (Health technology assessment), che analizza le implicazioni medico-cliniche, sociali, organizzative, economiche, etiche e legali delle tecnologie nella sanità. Cittadinanzattiva, inoltre, entrerà a far parte della cabina di regia regionale sulla formazione, stante l'esperienza nazionale e regionale della «Scuola di Cittadinanzattiva di formazione alla partecipazione e alle tematiche di cittadinanza».

«Si tratta - precisa il presidente regionale di Cittadinanzattiva Anna Maria De Filippi - di obiettivi che costituiscono una sfida per entrambi i soggetti che se ne fanno carico proprio perché condivisi e, speriamo, non solo a parole. Siamo parlando di obiettivi importantissimi che prevedono impegno e seria determinazione e che si traducono in atti amministrativi che diventino, a loro volta, non "atti di intento", ma di amministrazione sana, efficiente e trasparente, dove la "voce" del cittadino assuma "rilevanza", al punto da sentirsi "autorizzato" a chiedere "conto" a chi lo rappresenta di come viene amministrato un bene pubblico di interesse comune e generale». [a.n.]